

Approvato un progetto per avviare a Cutro il porta a porta per tre mesi in attesa del bando europeo

Differenziata, il Comune accelera

Divuono: «Sappiamo l'importanza di cominciare il più presto possibile»

Pino Belvedere
CUTRO

La gara di appalto europea per la raccolta differenziata porta a porta richiede tempi lunghi e il Comune di Cutro, per avviare il servizio il prima possibile, ha approvato un progetto sperimentale per un periodo limitato. Si tratta di un progetto redatto dall'Ufficio tecnico del Comune per l'avvio della raccolta differenziata per la durata di tre mesi, per un importo di 196.293,90 euro, oltre Iva al 10% e 3.900,00 euro per il costo della sicurezza.

L'appalto prevede la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, carta e cartone, imballaggio in plastica, alluminio e ac-

ciaio, vetro. Sempre nell'appalto è previsto che la stessa ditta aggiudicataria della gara dovrà provvedere allo smaltimento e conferimento dei rifiuti presso impianti regionali; dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti da spazzamento stradale manuale e meccanizzato, dovrà gestire il Centro Raccolta Comunale, la raccolta, a chiamata, dei rifiuti Raee, ingombranti, garantire il servizio in occasione di fiere ed eventi. Il servizio dovrà essere garantito sull'intero territorio, costituito dal capoluogo e dalle frazioni di San Leonardo e Steccato. Inoltre, il personale impiegato presso l'impresa che gestisce attualmente il servizio dovrà passare direttamente alla

nuova impresa subentrante.

L'assessore Salvatore Crivaro ha precisato che il bando più importante è quello già depositato a settembre presso la "Sua" di Crotona per un importo di circa 4 milioni di euro, per la durata di quattro anni, mentre il progetto della raccolta differenziata per tre mesi è uno stralcio. «La procedura europea prevede tempi più lunghi - spiega il sindaco

Il servizio prevede la raccolta di carta, cartone, vetri, alluminio, acciaio e imballaggi in plastica



Il sindaco Salvatore Divuono

Salvatore Divuono - noi come amministrazione sappiamo l'importanza di dover cominciare il più presto possibile. Abbiamo quindi estrapolato tre mesi dai tempi previsti nel progetto originario per arrivare poi al progetto dei 4 anni». «Tre mesi - aggiunge - ci consentono di cominciare subito, e quindi avere più facilità di raggiungere l'obiettivo minimo nel 2018, sarebbe, invece, impossibile raggiungere tale obiettivo se si iniziasse a giugno 2018. Si vuole quindi iniziare subito, quanto meno nel mese di gennaio del nuovo anno». «Tutto ciò - continua Divuono - non è un problema di "pennacchio", ma la volontà di rispettare le tasche dei cittadini che sono sofferenti dal punto di vista economico. Quindi noi dobbiamo fare il servizio per migliorare la qualità della vita e l'obiettivo gigantesco è quello di poter ottenere uno sconto sulla tariffa per i cittadini. Inoltre, dovremmo realizzare una nuova isola ecologica».

«Per quanto riguarda - riferisce poi il sindaco - la notizia di eventuali errori sulla tariffazione dal 2014 in poi sulla Tari, abbiamo incaricato l'ufficio tributi di elaborare l'ammontare di eventuali errori in modo che appena verranno emanate le disposizioni ministeriali il Comune di Cutro sarà pronto ad attuarle. E' un problema questo che riguarda moltissimi Comuni, la giunta guidata dal sindaco Salvatore Migale non ha nessuna responsabilità, ma si tratta di una interpretazione della norma emanata a suo tempo dal ministero. Il problema riguarda il calcolo della quota variabile sulle "pertinenze", pertanto il cittadino potrebbe aver pagato più del dovuto». ◀



Piazza Boscarello a Cutro. Con l'avvio della raccolta differenziata porta a porta i cassonetti saranno rimossi dalle vie dell'abitato